

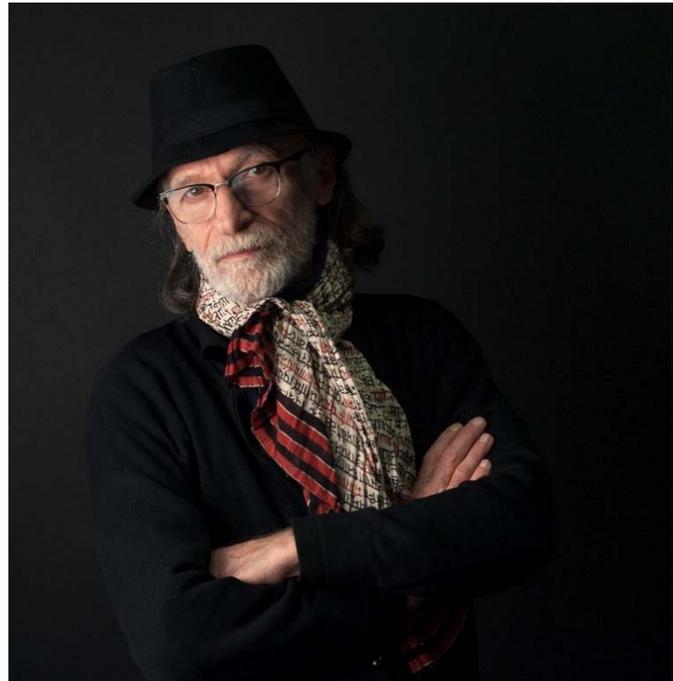
BIOGRAFIA GERALD BRUNEAU

Autore delle foto della mostra

“Una vita da scienziata – I volti del progetto #100esperte”

Nato a Montecarlo, dopo aver vissuto qualche anno a Parigi e a Roma, Gerald Bruneau poco più che ventenne sbarca a New York. Qui collabora attivamente alla Factory di Andy Warhol.

Bruneau si afferma da subito lavorando negli ambiti più disparati. Nel 1988 segue la campagna elettorale di Jesse Jackson, candidato alla Presidenza degli Stati Uniti. Realizza reportage negli USA, sul Chelsea Hotel di New York, albergo atipico e centro di attività artistica e bohemien, e sulle radici del blues del Mississippi; successivamente in zone di conflitto in Israele e in Kurdistan, e poi a Tirana nel 1990.



Ritrova un po' di quiete nel mondo dell'arte in Russia, e dopo un servizio fotografico sull'Armata Rossa si dedica al fermento pittorico dei primi anni Novanta a Mosca e San Pietroburgo.

Nel 1997 è di nuovo oltreoceano in Texas, per un reportage sui condannati nel braccio della morte della prigione di Huntsville. Uno splendido servizio, “I sotterranei della vergogna”, ritrae la dura vita dei niños de la calle a Città del Messico. Effettua un reportage sul mondo della tossicodipendenza a New York con il programma Needle Exchange.

Realizza in tutto il mondo ritratti nel campo della politica, dello spettacolo, dello sport e della cultura, pubblicati da “Washington Post”, “Time”, “Newsweek”, “Le Figaro”, “Le Monde”, “Vanity Fair” e “Magazine” del “Corriere della Sera”.

Si occupa di temi sociali nella campagna itinerante di sensibilizzazione “Uniti contro i disturbi alimentari”, promossa dall'Associazione DonnaDonna Onlus, e nella Campagna donazione organi per Pubblicità progresso.

Nel mondo dell'arte interviene su opere storiche rivisitandole in versione dadaista: dai Bronzi di Riace, con grande risonanza a livello mondiale, a Paolina Borghese, dalla Pietà di Michelangelo alla Venere capitolina, oggi esposta al DIF, "Museo Diffuso" di Formello.

Esposizioni più importanti: "Andy Warhol by Gerald Bruneau" alla Galleria La Fenice di Venezia. "L'Italia vista dal Mondo. La Stampa Estera compie 100 anni" al Museo dell'Ara Pacis di Roma. "Le astronome dell'INAF" al Festival della Scienza di Genova. "Donne allo specchio" alla Galleria Borghese. "L'impero dei sensi, Paolina Bonaparte" a "Opera unica" Roma, e oggi alla Fondazione Pistoletto. "Andy Warhol Dust" alla Galleria "Contemporary Cluster". "Kaleidoshisokaos, Fotografie dal Chelsea Hotel" a Palazzo Cavallerini Lazzaroni a Roma. Esposizione permanente al Museo MAAM.

Le sue opere si trovano in numerose collezioni private.